

ALLEGATO

(alla Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 70329 del 10.07.2017)

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE, ACCESSO E FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E INFANZIA STATALE

ART 1. SERVIZIO DI REFEZIONE	2
ART 2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	2
ART 3. MENÙ INDIVIDUALIZZATI	3
ART 4. ISCRIZIONE	3
ART 5. RINUNCIA	4
ART 6. CONTROLLI	4
ART 7. PARTECIPAZIONE E VIGILANZA SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART 8. PASTI FREDDI	5
ART 9. DATI PERSONALI E SENSIBILI.....	5
ART 10. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6

Art 1. SERVIZIO DI REFEZIONE

1.1. L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara organizza il servizio a domanda individuale di Refezione Scolastica di cui possono usufruire gli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado e della scuola d'infanzia statale.

1.2. Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto, dall'Istituzione Scolastica del Comune, dalle Istituzioni Scolastiche Statali.

Competenze della Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie:

organizzazione del servizio: sulla base di indirizzi e linee guida definiti all'Amm.ne Comunale

controllo del servizio: qualità organizzazione

qualità logistica

qualità relazionale operatori

qualità tecnica

qualità immagine

Competenze della Ditta Aggiudicataria:

produzione, preparazione, trasporto e consegna dei pasti

distribuzione pasti

allestimento dei locali refettorio

riordino e pulizia dei refettori

Competenze delle Istituzioni scolastiche:

orario e turnazioni per la somministrazioni pasti

assistenza agli alunni in refettorio

controllo della corretta somministrazione dei pasti (diete)

prenotazione ed ordinazione giornaliera dei pasti

Art 2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

2.1. Il servizio di Refezione viene organizzato nei giorni e negli orari indicati dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche.

2.2. Il menù previsto nel capitolato d'appalto in essere per la ristorazione scolastica, è condiviso ed approvato dal Servizio di Pediatria di Comunità e Igiene e Salute Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara e segue le direttive regionali in materia di refezione scolastica.

Al fine di garantire l'inserimento di alimenti che più si adeguano all'andamento delle stagioni, sono previsti due menu: estivo (01.05 – 30.09) e invernale (01.10 – 30.04).

I menu sono differenziati per scuola dell'infanzia, per scuola primaria e per scuola secondaria di primo grado.

2.3. La Ditta aggiudicataria della gestione in appalto del servizio di refezione scolastica sarà tenuta a conoscere ed osservare i contenuti della Politica Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Ferrara, di cui prenderà visione con la sottoscrizione del contratto.

2.4. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a prenotare e ordinare i pasti giornalieri di massima entro le ore 9,00 di ogni giorno, indicando, se del caso, le eventuali variazioni sul menu giornaliero (per alunni che presentano patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni).

Art 3. MENÙ INDIVIDUALIZZATI

3.1. E' prevista la preparazione di menù personalizzati nelle seguenti situazioni:

3.1.1. Su certificazione medica, per i bambini affetti da patologie temporanee o permanenti, (es. celiachia); il certificato medico va consegnato all'Ufficio Refezione Scolastica della Istituzione Scolastica (Via Guido d'Arezzo, 2 – 44121 FERRARA) o, in alternativa, alla Segreteria della scuola frequentata dal minore, la quale provvederà ad inviarlo all'Ufficio Refezione. Per le patologie già diagnosticate, il certificato deve essere presentato entro l'ultima settimana di agosto al fine di poter fornire la dieta già dai primi giorni di funzionamento del servizio di refezione scolastica.

3.1.2. Su specifica richiesta dei genitori:

- a. che, sotto la propria personale responsabilità, attraverso la compilazione di apposito MODULO ritirabile presso le Segreterie delle Scuole, o presso l'Ufficio Refezione Scolastica, o scaricabile sul sito www.is.fe.it, scelgano per motivazioni etico-religiose diete particolari o facciano richiesta di somministrazione di carni macellate secondo il rito ebraico o islamico;
- b. che possono prenotare il pasto in bianco per patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni, senza presentazione di certificato medico, che viene invece richiesto per periodi più lunghi.

3.2. L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara è disponibile a valutare altre richieste di variazione dei dietetici scolastici solo a condizione che non comportino in nessun modo l'attivazione di una dieta che, a giudizio del competente Servizio dell'Ausl e dei Consulenti dell'Amministrazione, risulti non correttamente bilanciata o incompleta dal punto di vista nutrizionale per i minori, anche in considerazione che le eventuali sostituzioni di alimenti potranno essere effettuate soltanto con alimenti già previsti nel C.S.A. vigente.

Non verranno presi in considerazione regimi dietetici che richiedano l'utilizzo di integratori alimentari.

Art 4. ISCRIZIONE

4.1. E' obbligo per chi accede per la prima volta al servizio di refezione scolastica in una nuova scuola, presentare la relativa domanda online nelle tempistiche stabilite con provvedimento annuale del Direttore dell'Istituzione Scolastica, che sarà trattata dal Punto Unico di Accesso ai Servizi Educativi.

4.2. Chi ha già fruito del servizio di refezione nella stessa scuola, nell'anno scolastico precedente, non dovrà presentare nuova domanda.

L'eventuale cambio di classe/sezione va comunicato all'Ufficio Punto Unico.

4.3 In caso di mancata o ritardata iscrizione e comunque fruizione del servizio, si interverrà d'ufficio assegnando al minore la retta massima.

Per la assegnazione di tariffazione agevolata a questi casi, è necessaria apposita comunicazione scritta all'Ufficio Punto Unico dell'Istituzione Scolastica, che procederà all'adeguamento della retta dal mese successivo a quello della comunicazione.

4.4 Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nella domanda on-line, di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

Art 5. RINUNCIA

5.1. Nel caso in cui si voglia rinunciare al servizio di refezione scolastica, uno dei genitori od un esercente la responsabile genitoriale deve darne comunicazione scritta al Punto Unico di Accesso il quale provvederà ad annullare le rette a partire dal mese successivo alla data di presentazione della comunicazione di rinuncia.

Art 6. CONTROLLI

6,1 Oltre ai controlli dell'Azienda USL, l'Istituzione Scolastica svolge, avvalendosi di esperti addetti al controllo qualità del servizio e in ottemperanza alla normativa sull'autocontrollo, un monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica su tutti gli aspetti che possono influenzare la qualità e la salubrità dei pasti forniti ai minori (locali di produzione, mezzi e modalità di trasporto, sporzionamento, ecc.).

Art 7. PARTECIPAZIONE E VIGILANZA SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

7.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare le funzioni di vigilanza avvalendosi di:

7.1.1. COMMISSIONI MENSA.

a. La Commissione Mensa scolastica è un organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Ristorazione Scolastica che il Comune eroga agli utenti delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

b. La Commissione Mensa scolastica è costituita da:

1°) n. 1 rappresentante dei genitori di ogni ordine scolastico per ogni plesso;

2°) n. 1 docente per ogni plesso scolastico.

Per ciascun genitore o docente titolare può essere indicato un supplente.

d. I singoli istituti scolastici eleggono/nominano con propri criteri i rispettivi rappresentanti, i cui nominativi devono essere comunicati alla Istituzione Scolastica del Comune di Ferrara tramite il Dirigente Scolastico di competenza.

e. I componenti della Commissione Mensa vengono segnalati annualmente entro il 30 novembre.

f. I membri della Commissione Mensa svolgono sopralluoghi e sono tenuti alla redazione di apposita scheda, approntata dall'Ufficio Refezione Scolastica. E' previsto che, nella fase del sopralluogo il Rappresentante dei Genitori possa delegare un proprio sostituto, scelto tra gli altri genitori della scuola.

g. Nello svolgimento delle suddette funzioni, i Rappresentanti della Commissione Mensa sono tenuti a:

1°) evitare qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti;

2°) assaggiare le vivande, facendo in modo che i sopralluoghi della Commissione Mensa avvengano senza alcun preavviso e con la frequenza ritenuta più opportuna, in completa autonomia pur nel rispetto delle regole previste, anche in considerazione di eventuali problematiche emerse nelle diverse scuole; si prevede che i componenti della Commissione fruiscono di un assaggio del pasto e non di un pasto completo;

3°) partecipare al corso informativo, organizzato annualmente dall'Amministrazione Comunale, di sensibilizzazione e responsabilizzazione sulle problematiche relative all'alimentazione scolastica.

h. I Rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere ai locali di ristorazione scolastica, senza interferire, creare disagio o rallentamento alla normale attività degli addetti alla produzione e di distribuzione pasti, nonché degli addetti alla normale attività di pulizia, disinfestazione, disinfezione.

i. La Commissione Mensa può accedere autonomamente al refettorio scolastico. Può degustare campioni del pasto del giorno, con stoviglie a perdere fornite dal personale di cucina; può presenziare alla distribuzione e consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione.

- j. I rappresentanti delle Commissioni Mensa possono visitare il Centro di Cottura, sempre accompagnati da un rappresentante della Istituzione Scolastica. Allo scopo di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione, le visite dovranno essere programmate con l'Ufficio Refezione Scolastica in accordo con il Responsabile del Centro di cottura.
- k. La commissione Mensa formalizza le risultanze delle verifiche eseguite su modulistica predisposta dall'Istituzione Scolastica.

7.1.2. COMMISSIONE QUALITÀ

- a. La Commissione Qualità è l'Organismo interno all'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie di supporto al Direttore dell'Istituzione nello svolgimento delle sue funzioni di controllo del servizio di ristorazione scolastica.
- b. Gli incontri della Commissione Qualità sono presenziati dal Direttore dell'Istituzione o suo delegato.
- c. La Commissione Qualità è composta da:
- Ufficio Refezione Scolastica dell'Istituzione;
 - Un Responsabile Amministrativo dell'Istituzione;
 - Personale tecnico in materia di nutrizione e controllo qualità.
- d. Possono essere invitati a partecipare agli incontri della Commissione Qualità rappresentanti della Ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica.
- e. Scopo principale della attività della Commissione Qualità è la verifica del rispetto del C.S.A. vigente da parte della Ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica. A tale scopo durante gli incontri, di norma trimestrali, possono essere presi in considerazione i diversi aspetti del funzionamento del servizio, quali (a titolo esemplificativo):
- andamento generale del servizio;
 - analisi di eventuali non conformità accertate e valutazione delle relative azioni correttive;
 - personale addetto al servizio, compresa la sua formazione;
 - gestione delle diete;
 - interpretazione delle verifiche analitiche effettuate nell'ambito del controllo del servizio;
 - eventuali problematiche emerse nel corso di svolgimento del servizio.

Art 8. CONSUMAZIONE DI PASTI FREDDI, ALTERNATIVI AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

8.1 Nei locali in cui si svolge il servizio di refezione scolastica legata all'orario curricolare e pertanto di competenza del Comune di Ferrara nell'ambito delle attività connesse al Diritto allo Studio, è consentito consumare cibi diversi da quelli forniti dalla Ditta appaltatrice del servizio nell'ambito del contratto in vigore alle condizioni definite dalle singole Autonomie Scolastiche, in raccordo con l'Istituzione Scolastica, nel rispetto degli aspetti igienico-sanitari e delle specifiche situazioni logistiche delle diverse scuole.

Art 9. DATI PERSONALI E SENSIBILI

9.1. L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie e gli altri uffici interessati del Comune di Ferrara utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.

9.2. Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Art 10. RIFERIMENTI NORMATIVI

10.1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.

10.2. Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.